

Rivista*

ing. **ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

dell'Ordine degli Ingegneri

newsletter



Leggibile da PC, tablet e smartphone. Alcuni browser web potrebbero non supportare alcune funzionalità.
Completa compatibilità con Acrobat Reader.

» newsletter N.5 **MAGGIO 2016**

Developing 2016!

3 corsi gratuiti per ripensare
la propria professione

» pag. 1



DEVELOPING QUANDO LE AZIENDE CERCANO PROFESSIONISTI

» pag.
2

**GLI INGEGNERI
DI MILANO
E L'IMPEGNO
PER LA GIORNATA
MONDIALE
DELLA SICUREZZA**

» pag. 3

**CHIARIMENTO CROIL
SULL'INAPPLICABILITÀ
DELL'ARTICOLO 104
DEL DPR 380/2001
AGLI EDIFICI ESISTENTI**

» pag.
4



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

www.ordineingegneri.milano.it



AL VIA DEVELOPING 2016! 3 CORSI GRATUITI PER RIPENSARE LA PROPRIA PROFESSIONE

L'Ordine degli Ingegneri di Milano organizza tre importanti appuntamenti di formazione legati al progetto Developing.

24 maggio ore 10-13.00

INFLUENCER MARKETING (sala triangolare)

L'incontro renderà disponibili alcuni spunti teorici e consigli pratici su come attivare relazioni di valore con gli influencer. Verrà messo a disposizione un tool per testare il vantaggio competitivo del proprio studio professionale o della propria azienda. Questi gli argomenti principali: Definizione di influencer, definizione di reputazione, l'influencer outreach, i driver della reputazione on line, i KPI della performance, il marketplace delle pubbliche relazioni, case study. DURATA: 3 ORE

10 giugno ore 14.30 – 18.30

IDENTITÀ DIGITALE (sala grande)

Project based enterprise. L'incontro intende spiegare una metodologia sempre più applicata anche nelle organizzazioni semplici: pensare per progetti. Tutto questo lo fanno e lo sono le Project Based Enterprise (PBE), aziende che decidono di pensare per progetti e agire con assetti di governance e di management by projects. Nell'incontro si descrive cos'è la PBE, quali le logiche di progettazione delle sue principali componenti (strutture, persone, meccanismi di funzionamento, creatività e conoscenza) e quali configurazioni assume in alcuni ambiti di settore o di tipologia di progetti. DURATA: 4 ORE

14 giugno ore 9-13.00

PROJECT BASED ENTERPRISE (sala triangolare)

Identità digitale. L'incontro promuove il marketing digitale di persone e organizzazioni, con l'insieme di attività che, attraverso l'uso di strumenti digitali, permettono di sviluppare campagne di marketing e comunicazione integrate, targettizzate e capaci di generare risultati misurabili, che aiutino l'organizzazione ad individuare e monitorare costantemente i bisogni della domanda, a facilitarne gli scambi in modo innovativo, costruendo con la stessa una relazione interattiva che genera valore nel tempo. In particolare verrà affrontato il tema dell'identità digitale e delle maggiori piattaforme social presenti sul mercato. DURATA: 4 ORE

La sede delle lezioni sarà la Fondazione Ordine degli Ingegneri Provincia di Milano, Via Andrea Doria, 9 - Milano

Il docente sarà Luca Montani, comunicatore di grande esperienza e docente presso IULM.

Per iscriversi (e per qualsiasi richiesta) è necessario inviare un'email all'indirizzo: developing@ordineingegneri.milano.it indicando nome, cognome, indirizzo, numero di telefono cellulare, email e numero di iscrizione all'Ordine degli Ingegneri di Milano

I corsi saranno tenuti con il raggiungimento delle iscrizioni previste.



DEVELOPING

QUANDO LE AZIENDE CERCANO PROFESSIONISTI

Da questo numero della newsletter intendiamo presentare casi pratici di aziende guidate da professionisti iscritti al nostro Ordine che sono alla ricerca – immediata – di ingegneri. Un'occasione da non perdere considerando quanto l'Ordine consideri tra i suoi compiti principali l'attività di matching tra la domanda e l'offerta di lavoro, proprio in questa particolare congiuntura economica.

Ecco il caso di SICE PREVIT: Arturo Caprio è il titolare dell'azienda che vanta ormai 55 anni di storia. Costituita dal nonno di sua moglie, quando egli ha cominciato a operare – nel 1990 – contava 27 dipendenti ed era attiva nell'ambito della sola edilizia. Grazie all'intuito di Caprio in stretta condivisione e collaborazione con sua moglie, l'architetto Monica Tonini, SICE PREVIT conta oggi 450 dipendenti per un fatturato di 87 milioni.

SICE PREVIT è ora una realtà che cura – tra l'altro – la produzione interna di carpenteria pesante, falegnameria e acciai. Il fatturato è realizzato per il 60% all'estero operando con proprio personale.

Per la sua sede di Segrate (Milano) SICE PREVIT è alla ricerca IMMEDIATA di:

- ▶ **4/5 ingegneri meccanici per la progettazione di arredi complessi**
- ▶ **ingegneri meccanici esperti nella lavorazione di macchine utensili e laser (lamiere e tubi)**
- ▶ **1 ingegnere che affianchi il responsabile della produzione (figura con esperienza o neolaureato)**
- ▶ **ingegneri con dimostrata conoscenza della lingua inglese/francese per incarichi di: capi commessa, capi cantiere, ufficio preventivi, uffici acquisti.**

La ricerca riguarda sia personale neolaureato che con esperienza.

Chi fosse interessato è pregato di compilare il form sul sito: <http://www.siceprevit.it/candidatura>

Nella casella dedicata alla motivazione indicare – fra l'altro – che si risponde all'avviso pubblicato dalla newsletter dell'Ordine degli Ingegneri di Milano

NB: per i titolari di aziende o responsabili delle risorse umane: abbiamo piacere a segnalare ai nostri iscritti opportunità di lavoro, sia per neolaureati che per persone con esperienza.

Se avete piacere a segnalare opportunità come quelle offerte da SICE PREVIT vi preghiamo contattarci all'indirizzo email: developing@ordineingegneri.milano.it



GLI INGEGNERI DI MILANO E L'IMPEGNO PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA

In occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza, celebrata il 28 di aprile, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha promosso un evento nazionale coinvolgendo i diversi Ordini per celebrare questa giornata in tutto il territorio, toccando in maniera trasversale temi legati alla sicurezza sul lavoro.

Il titolo dell'evento "WORKPLACE ITALIA: A COLLECTIVE CHALLENGE" rappresenta il valore condiviso di una sfida collettiva, per incentivare aziende e professionisti a collaborare e investire per una sicurezza sempre maggiore all'interno del posto di lavoro. La scelta di questo titolo ha dunque posto le basi per una discussione tra i rappresentanti dei diversi Ordini Professionali su tematiche, idee e progetti in tema di sicurezza legata alle specificità territoriali.

"Tutti siamo coinvolti - sottolinea Carmela Rozza, Assessore ai lavori pubblici del Comune di Milano - dalle amministrazioni ai professionisti fino agli operatori perché si lavori in sicurezza al fine di ottenere ottimi risultati".

Nello specifico, "l'Ordine degli Ingegneri di Milano insieme ad Assolombarda, ha tenuto un convegno basato sui temi legati alla sicurezza e dell'organizzazione sia da punto di vista dei professionisti che dal punto di vista delle imprese" come spiega Franco Ba-



CARMELA ROZZA,
Assessore ai lavori pubblici
del Comune di Milano

**"TUTTI SIAMO COINVOLTI
DALLE AMMINISTRAZIONI
AI PROFESSIONISTI FINO
AGLI OPERATORI PERCHÉ
SI LAVORI IN SICUREZZA
AL FINE DI OTTENERE
OTTIMI RISULTATI"**

retich, presidente della commissione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dal dibattito è emersa la necessità di promuovere la sicurezza attraverso figure pro-

fessionali preparate, interne o esterne all'azienda. Occorre inoltre trattare il tema coprendo tutti gli ambiti coinvolti, partendo dalla gestione e dall'organizzazione del lavoro. Come afferma Mariarosaria Spagnuolo, responsabile Area Salute e Sicurezza sul Lavoro Assolombarda "Negli ultimi 20 anni in Italia si sono fatti molti passi in avanti, il numero degli infortuni si è ridimensionato e ciò ci spinge a investire per poter dare un contributo sempre maggiore alla gestione della sicurezza".

Tra i professionisti gli ingegneri hanno un ruolo fondamentale perché sono le figure che accompagnano il prodotto dalla progettazione fino alla gestione ultima, sono dunque un importantissimo supporto alle aziende e per questo devono tutelarsi ed essere tutelati anche sotto il punto di vista della sicurezza.



Chiarimento CROIL sull'inapplicabilità dell'articolo 104 del DPR 380/2001 agli edifici esistenti



Milano, 20 aprile 2016
Alle Segreterie Ordini Ingegneri della Lombardia

La Commissione Strutture C.R.O.I.L. (Consulta Regionale degli Ordini Ingegneri della Lombardia) esprime il proprio giudizio in merito alla NON applicabilità dell'art. 104 del DPR 380 del 2001 per tutti gli interventi in essere sulle costruzioni esistenti di cui all'art. 8.4 delle NTC2008. Infatti nel richiamo indicato nella DGR X/2489 del 10/X/2014, al comma 3 del deliberato, si legge: "omissis ... tutti i progetti delle strutture riguardanti nuove costruzioni ... omissis".

Inoltre nell'allegato I alla D.g.r X/5001/2016, si legge: "tutti coloro i quali, in una zona sismica di nuova classificazione, abbiano iniziato e non ancora ultimato una costruzione ... omissis".

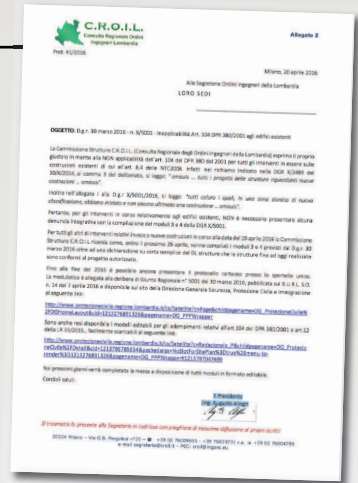
Pertanto, per gli interventi in corso relativamente agli edifici esistenti, NON è necessario presentare alcuna denuncia integrativa con la compilazione dei moduli 3 e 4 della DGR X/5001.

Per tutti gli altri di interventi relativi invece a nuove costruzioni in corso alla data del 10 aprile 2016 la Commissione Strutture C.R.O.I.L. ricorda come, entro il prossimo 26 aprile, vanno compilati i moduli 3 e 4 previsti dal D.g.r. 30 marzo 2016 oltre ad una dichiarazione su carta semplice del DL strutture che le strutture fino ad oggi realizzate sono conformi al progetto autorizzato.

Fino alla fine del 2016 è possibile ancora presentare il protocollo cartaceo presso lo sportello unico. La modulistica è allegata alla delibera di Giunta Regionale n° 5001 del 30 marzo 2016, pubblicata sul B.U.R.L. S.O. n. 14 del 7 aprile 2016 e disponibile sul sito della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione al seguente link: http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpageName=DG_ProtezioneCivile%2FDGHomeLayout&cid=1213276891326&packageName=DG_PPPWrapper

Sono anche resi disponibile i modelli editabili per gli adempimenti relativi all'art.104 del DPR 380/2001 e art.12 della LR 33/2015., facilmente scaricabili al seguente link: http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpageName=DG_ProtezioneCivile%2FDetail&cid=1213795785654&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213276891326&packageName=DG_PPPWrapper#1213797047499

Nei prossimi giorni verrà completata la messa a disposizione di tutti moduli in formato editabile.



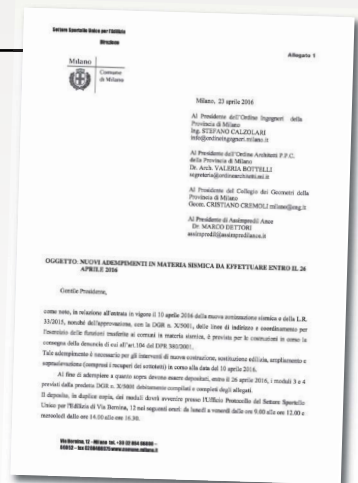
Il Presidente C.R.O.I.L.
ing. Augusto Allegrini



Milano, 23 aprile 2016
Al Presidente dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Milano
Al Presidente dell'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Milano
Al Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Milano
Al Presidente di Assimpredil Ance

Gentile Presidente, come noto, in relazione all'entrata in vigore il 10 aprile 2016 della nuova zonizzazione sismica e della L.R. 33/2015, nonché dell'approvazione, con la DGR n. X/5001, delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica, è prevista per le costruzioni in corso la consegna della denuncia di cui all'art.104 del DPR 380/2001.

Tale adempimento è necessario per gli interventi di nuova costruzione, sostituzione edilizia, ampliamento e sopraelevazione (compresi i recuperi dei sottotetti) in corso alla data del 10 aprile ➔ » pag. 5





» da pag. 4 ➔ 2016. Al fine di adempiere a quanto sopra devono essere depositati, entro il 26 aprile 2016, i moduli 3 e 4 previsti dalla predetta DGR n. X/5001 debitamente compilati e completi degli allegati.

Il deposito, in duplice copia, dei moduli dovrà avvenire presso l'Ufficio Protocollo del Settore Sportello Unico per l'Edilizia di Via Bernina, 12 nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

I moduli editabili, da consegnare in forma cartacea sono per ora disponibili sul sito del Comune di Milano, nella pagina dello Sportello Unico per l'Edilizia, in attesa che venga attivata la piattaforma digitale, promossa dalla Regione Lombardia che dovrebbe entrare in funzione a breve. In caso venisse accertata la violazione di tale obbligo, è prevista l'emissione di ordinanza di sospensione dei lavori e la comunicazione di avvio di un procedimento amministrativo eventualmente volto all'annullamento del titolo.

In via collaborativa e al fine di evitare per quanto possibile tale necessità in relazione agli innumerevoli interventi in corso, Le chiedo di darne comunicazione agli iscritti del Suo Ordine, Collegio o Associazione.

Il Direttore del Settore Sportello Unico per l'Edilizia
Arch. Paola Viganò

NOTA DELLA REDAZIONE: Da oggi, 5 maggio, è possibile eseguire il deposito in modalità telematica.



Milano, 29 aprile 2016
Alle Segreterie Ordini Ingegneri della Lombardia

Con riferimento all'entrata in vigore della Delibera in oggetto, a proseguo dell'attività già in corso da parte della CROIL Commissione Strutture ed a seguito:

- della nota del Responsabile dello Sportello Unico del Comune di Milano Architetto Paola Viganò, del 23 aprile scorso (Allegato 1)
- del parere CROIL emesso in data 20 aprile scorso (Allegato 2);
- della richiesta di chiarimento CROIL e della relativa risposta del Comune di Milano in data 28 aprile, che si riportano integralmente:

QUESITO:

Gentile arch. Viganò, con riferimento alla sua mail sotto riportata ed alla sua Comunicazione del 23 aprile scorso allegata, a nome e per conto del CROIL, Le chiedo cortesemente chiarimenti con riferimento all'interpretazione di: "nuova costruzione, sostituzione edilizia, ampliamento e sopraelevazione (compresi i recuperi di sottotetti)" tenuto anche conto delle indicazioni fornite dal CROIL ai propri iscritti in data 20 aprile scorso (allegate anch'esse). Grato per un suo chiarimento le porgo i miei più cordiali saluti.

ing. Bruno Finzi

RISPOSTA:

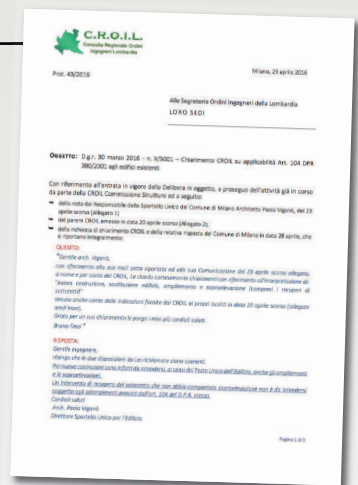
Gentile ingegnere, ritengo che le due disposizioni da Lei richiamate siano coerenti. Per nuove costruzioni sono infatti da intendersi, ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia, anche gli ampliamenti e le sopraelevazioni. Un intervento di recupero del sottotetto che non abbia comportato sopraelevazione non è da intendersi soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 104 del D.P.R. stesso. Cordiali saluti

Arch. Paola Viganò
Direttore Sportello Unico per l'Edilizia

Si ritiene definitivamente chiarito per quali costruzioni in corso siano da presentare i moduli 3 e 4 dell'allegato I della nuova Legge Regionale sismica. Si fa comunque notare che:

1. i moduli 3 e 4 parlano di "opera" e per opera va intesa esclusivamente, nel caso di sopraelevazione o di ampliamenti, la parte in sopraelevazione o in ampliamento;
2. dal momento che il 26 aprile scorso è scaduto il termine previsto di legge per la presentazione, si fa comunque notare la frase seguente dell'arch. Viganò: "Qualora nelle more degli accertamenti, lo Sportello Unico possa constatare che nel frattempo gli interessati hanno provveduto a regolarizzare, anche oltre il termine, terrà conto dell'avvenuta consegna e provvederà alla verifica prevista dalla normativa di quanto consegnato."
3. al fine di maggiormente aiutare i colleghi all'interpretazione normativa nel caso di interventi su edifici esistenti, di cui agli ultimi quesiti pervenuti, si riporta il parere emesso dalla Commissione strutture di Milano nel 2010:

➔ » pag. 6





» da pag. 5 →

Adeguamento di edificio in caso di recupero sottotetto a fini abitativi (pubblicato il: 29/04/2010)

V'è un caso di edificio esistente con sottotetto non abitabile; dovendo recuperare il sottotetto ai fini abitativi sorge la necessità di innalzare le falde della copertura.

Il caso ricade nel punto 8.4.1 delle NTC. Devo procedere all'adeguamento di tutto l'edificio o, verificando che l'incremento dei carichi in fondazione non è superiore al 10%, posso evitare l'adeguamento?

Risposta del 26 aprile 2010

La risposta si può ricavare dalla lettura più attenta del paragrafo 8.4.1 delle Norme Tecniche che definisce l'intervento di adeguamento, per il quale è necessario l'adeguamento sismico di tutto lo stabile e dalla successiva lettura del paragrafo 8.4.3 sia delle norme sia della circolare C8.4.3.

8.4.1 E' fatto obbligo di procedere alla valutazione della sicurezza e, qualora necessario, all'adeguamento della costruzione, a chiunque intenda:

- a) sopraelevare la costruzione;*
- b) ampliare la costruzione mediante opere strutturalmente connesse alla costruzione;*
- c) apportare variazioni di classe e/o di destinazione d'uso che comportino incrementi dei carichi globali in fondazione superiori al 10%; resta comunque fermo l'obbligo di procedere alla verifica locale delle singole parti e/o elementi della struttura, anche se interessano porzioni limitate della costruzione;*
- d) effettuare interventi strutturali volti a trasformare la costruzione mediante un insieme sistematico di opere che portino ad un organismo edilizio diverso dal precedente.*

omissis....

Una variazione dell'altezza dell'edificio, per la realizzazione di cordoli sommitali, sempre che resti immutato il numero di piani, non è considerato sopraelevazione o ampliamento, ai sensi dei punti a) e b). In tal caso non è necessario procedere all'adeguamento, salvo che non ricorrano le condizioni di cui ai precedenti punti c) o d).

Quindi la sopraelevazione nel senso dell'innalzamento delle falde di copertura, a parità di numero di piani, non è una sopraelevazione ai sensi della lettera a).

Invece la variazione di destinazione d'uso ricade in pieno nella lettera b), ma se l'incremento di carichi globali in fondazione è inferiore al 10% ancora è consentito non procedere all'adeguamento di tutto il fabbricato ma solo a quello del solaio sottotetto e del tetto.

Tuttavia bisogna controllare anche i successivi paragrafi 8.4.3 e C8.4.3 che recitano:

8.4.3 Riparazione o intervento locale. In generale, gli interventi di questo tipo riguarderanno singole parti e/o elementi della struttura e interesseranno porzioni limitate della costruzione. Il progetto e la valutazione della sicurezza potranno essere riferiti alle sole parti e/o elementi interessati e documentare che, rispetto alla configurazione precedente al danno, al degrado o alla variante, non siano prodotte sostanziali modifiche al comportamento delle altre parti e della struttura nel suo insieme e che gli interventi comportino un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti ...omissis.

C8.4.3 Riparazione o intervento locale. Rientrano in questa tipologia tutti gli interventi di riparazione, rafforzamento o sostituzione di singoli elementi strutturali (travi, architravi, porzioni di solaio, pilastri, pannelli murari) o parte di essi, non adeguati alla funzione strutturale che debbono svolgere, a condizione che l'intervento non cambi significativamente il comportamento globale della struttura, soprattutto ai fini della resistenza alle azioni sismiche, a causa di una variazione non trascurabile di rigidità o di peso. Può rientrare in questa categoria anche la sostituzione di coperture e solai, solo a condizione che ciò non comporti una variazione significativa di rigidità nel proprio piano, importante ai fini della redistribuzione di forze orizzontali, né un aumento di carichi verticali statici. ...omissis.

In conclusione: se l'aumento di carico globale in fondazione dovuto al recupero del piano sottotetto ed al rifacimento della copertura è inferiore al 10% e non vi sono variazioni di rigidità importanti a fini della redistribuzione dei carichi orizzontali e verticali, si può non procedere ad adeguare tutto l'edificio.

Il Presidente C.R.O.I.L.
ing. Augusto Allegrini